



**Giovane  
Montagna**

**Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo**

## **GM Giovani**

**Chapy d'Entrèves, Courmayeur (Valle d'Aosta)**

**18 – 21 giugno 2015**

**Alpinismo Giovanile**

**Alla scoperta dei cristalli, dei minerali e dei fiori del Monte Bianco**



da sx: Monte Bianco (m 4807), Mont Maudit (m 4468), Mont Blanc du Tacul (m 4248) sullo spartiacque tra Italia e Francia

### **Monte Bianco 2015: L'avventura della ricerca e l'emozione della scoperta**

Quest'anno, per il consueto appuntamento estivo con i giovani di GM, proponiamo la partecipazione ad una particolare *Spedizione*: quella che, sulle orme dei primi alpinisti-scienziati, li (e ci) porterà a scoprire il mondo dell'alta montagna, quella fatta di flora e fauna essenziale, di ghiacciai, di rocce e di cristalli, ricalcando le esperienze, i sentieri (per quanto possibile) e le emozioni dei primi salitori di fine settecento che si trovarono ad affrontare paesaggi, percezioni e prospettive del tutto nuovi per l'epoca. La chiave di lettura dell'esperienza di questa *Avventura del 2015* sarà la scoperta e la conoscenza di questo nuovo mondo verticale. L'esperienza del mondo verticale e il passaggio dalle normali e quotidiane attività che si dipanano su un palcoscenico a 2 dimensioni richiede, però, a differenza di altre attività in cui i ragazzi sono normalmente impegnati, preparazione, impegno e partecipazione, come si addice ad ogni vera Spedizione e, più in generale all'alpinismo. Di riferimento può essere la definizione di alpinismo che troviamo ne "il monte analogo" che potrebbe costituire anche il programma delle attività:

*“L'alpinismo (l'arrampicata) è l'arte di percorrere le montagne affrontando i massimi pericoli con la massima prudenza.*

*Viene qui chiamata arte la realizzazione di un sapere in un'azione.*

*Non si può restare sempre sulle vette, bisogna ridiscendere....*

*A che pro allora?*

*Ecco: l'alto conosce il basso, il basso non conosce l'alto.*

*Salendo, devi prendere sempre nota delle difficoltà del tuo cammino: finché sali, puoi vederle. Nella discesa, non le vedrai più, ma saprai che ci sono, se le avrai osservate bene.*

*Si sale, si vede. Si ridiscende, non si vede più, ma si è visto.*

*Esiste un'arte di dirigersi nelle regioni basse per mezzo del ricordo di quello che si è visto quando si era più in alto.*

*Quando non è più possibile vedere, almeno è possibile sapere”.*

René Daumal (Il monte analogo – Adelphi, 1986)

### **DAL MONT-MAUDIT AL MONT-BLANC (MONTE BIANCO)**

Fin dai primi anni del 1600 il Monte Bianco non aveva un proprio nome.

Dai valligiani e sulle carte di allora veniva citato semplicemente come "Les Glaciers".

Dalla fine del 1600 per oltre 150 anni ci fu la crisi climatica che culminò con la "Piccola Età Glaciale".

Ciò provocò in breve tempo una crescita volumetrica e lineare dei ghiacciai del Monte Bianco, non conosciuta fin allora dagli uomini che popolavano i suoi versanti.

I ghiacciai iniziarono ad inghiottire i pascoli, i coltivi ed alcuni villaggi permanenti, soprattutto nella Valle dell'Arve in territorio francese (di cui Chamonix è il capoluogo) per il maggior accumulo e progressione dei ghiacci sui versanti settentrionali e occidentali rispetto a quelli, pur notevoli, sul versante meridionale delle valli valdostane.

I montanari presero a chiamare Mont-Maudit (Monte Maledetto) la grande montagna che alimentava le lingue ghiacciate devastatrici di villaggi e coltivi.

Fu San Francesco de Sales, allora vescovo di Faucigny a cui apparteneva il territorio della Valle dell'Arve che, forse per una specie di esorcismo, cominciò a indicare la montagna col nome di Mont-Blanc.

Questo nome fu usato dai cartografi del 1700 e dallo stesso naturalista ginevrino Horace Bénédicte de Saussure, il vero pioniere del Monte Bianco, che ne incentivò la conquista fin dal 1784, poi portata a termine da Jacques Balmat e Michel Gabriel Paccard il 7 agosto 1786.

Lo stesso de Saussure salì il gigante sulla via appena aperta.

In suo onore il giardino botanico d'alta quota al Mont-Frey (m 2173) al Pavillon, sopra Courmayeur, porta il suo nome.

Tutto il gruppo del Monte Bianco rappresenta un mondo ricco di leggende e di storie vere di uomini coraggiosi che si sono cimentati, rischiando spesso la propria vita, nella scoperta e poi nella conquista delle sue vette e di molte pareti inviolate.

I panorami visibili dalle sue cime spaziano per chilometri a 360 gradi e ci ricordano la grandiosità della natura e del mondo della montagna.

### **IL TERRITORIO**

Il gruppo del Monte Bianco si sviluppa alla testata della valle della Dora Baltea, il fiume che costituisce l'asse idrografico della Valle d'Aosta.

La più grande cupola ghiacciata che fa da confine tra Francia e Italia è stata misurata con rilievi satellitari effettuati nel 1988 e la sua altezza è risultata di 4807 metri sul livello del mare, ma si sa che la montagna si sta ancora elevando di qualche centimetro ogni anno.

La maggiore vetta è contornata da una ventina di altre montagne che superano i 4000 metri.

Il Monte Bianco non è solo il massiccio montuoso più alto d'Europa, ma è anche il più vasto, avendo una superficie planimetrica di oltre 600 kmq ed una cresta spartiacque, con un'altezza media di 3500 metri, lunga più di 50 km.

Il nome di "Monte Bianco" dato a questa grande montagna ben si addice, dato che ospita sulle sue altissime creste, nei suoi circhi e nei suoi valloni ben 101 ghiacciai che coprono attualmente circa 160 km quadrati.

*(note liberamente tratte dalla Guida insolita della Valle d'Aosta di T. Gatto Chanu e A.V. Cerutti – 2003, pag. 288-289)*

## Un benvenuto in rima

*L'anno scorso in Dolomiti  
tra le rupi di Castrozza  
fu l'esordio dei neofiti  
con le corde e la piccozza.*

*Tenner banco le escursioni  
con la "Giovane Montagna"  
positive le impressioni  
e la fama ne guadagna!*

*Tanto bella l'escursione  
ch'è piaciuta a tutti quanti  
ed allor la Commissione  
ne propone ancora a tanti*

*nuove imprese impegnative  
per chi ha fiato e non è stanco  
tra i ghiacciai e l'alta neve  
camminate in Monte Bianco*

*Si vedranno gli animali  
quelli veri... con le corna !  
fiori rari e minerali  
che dei monti fan corona.*

*Ed è un'ottima occasione  
oltre che un bel consiglio  
della nostra Commissione  
di venire al "Reviglio" !*

*(Enea Fiorentini)*



Il rifugio Natale Reviglio allo Chapy d'Entrèves (m 1467 slm)  
(della GM sez. Torino) Courmayeur – Valle d'Aosta



Piccolo di marmotta alle prime esperienze all'esterno della tana

## PROGRAMMA

### **Giovedì 18 giugno, dal pomeriggio dopo ore 15:00**

Arrivo dei partecipanti alla casa per Ferie (della GM di Torino): Rifugio Natale Reviglio allo Chapy d'Entrèves. Assegnazione e sistemazione nelle camere.

Nel tardo pomeriggio e dopo cena, a cura dello Staff organizzativo, si formeranno i gruppi di partecipanti destinati alle varie attività, divisi per età, che verranno opportunamente presentate.

### **Venerdì 19 giugno**

- Saranno organizzate attività differenti in **Val Ferret**.

**GRUPPO 1** (per i più grandi) - Attività di arrampicata nella palestra naturale di Pré de Bar, vicino al ghiacciaio omonimo o di una Via Ferrata in zona.

**GRUPPO 2** (per i più piccoli) - Escursione verso il Col Ferret o traversata dal Rifugio Bonatti al Rifugio Elena.

Per entrambe le iniziative i gruppi saranno accompagnati da persone dello Staff organizzativo.



Quarzo Fumé con cristallo elicoidale  
da Aiguilles Marbrées (M. Bianco)  
( collezione di Franco Lucianaz )

### Sabato 20 giugno

➤ Saranno organizzate attività differenti in **Val Veny**.

GRUPPO 1 (per i più grandi) - Salita al Rifugio Monzino allo Châtelet (Via Ferrata facile) o al Rifugio Borelli-Pivano al Fauteuil des Allemands, sotto il Mont Noir de Peutérey e la stessa Aiguille Noire de Peutérey.

Oppure altra escursione di pari impegno in zona.

GRUPPO 2 (per i più piccoli) - Escursione in zona Lago del Miage - Pyramides Calcaires - Col de la Seigne - Rifugio Elisabetta.

Per entrambe le iniziative i gruppi saranno accompagnati da persone dello staff organizzativo.



Camosci in livrea estiva sulle creste del Monte Bianco

### Domenica 21 giugno

➤ E' prevista una escursione "comunitaria" verso la zona del **Monte Bianco**.

Tutti saliranno in funivia fino al Rifugio Pavillon (stazione intermedia) con biglietto di sola andata (salvo per i più piccoli, che potranno prendere anche il biglietto per il ritorno, come spiegato più sotto).

GRUPPO 1 (per i più grandi) - Escursione dal Pavillon (m 2174) verso il Mont Frety e poi sul sentiero attrezzato fino ai Rochers de la Brenva (c. m 2300), belvedere naturale sopra il ghiacciaio della Brenva.

GRUPPO 2 (per i più piccoli) - Escursione dal Pavillon al Mont Frety e al Giardino Alpino di alta quota "Saussurea". Questo giardino alpino è il più alto d'Europa ed è uno dei 4 giardini alpini della Valle d'Aosta. Esso raccoglie la flora alpina tipica del Monte Bianco e il suo nome deriva da Horace Bénédict de Saussure, ideatore della salita e poi tra i primi salitori del Monte Bianco nel 1786. Da lui prende il nome anche il fiore endemico: Saussurea alpina.

Alla fine delle escursioni i più grandi scenderanno a piedi a La Palud e i più piccoli in funivia (facoltativo).

Poi tutti di nuovo allo Chapy d'Entrèves per un pranzo frugale di fine manifestazione.

Nel primo pomeriggio saluti e commiato.



Ghiacciaio della Brenva (M. Bianco) dalla zona del Belvedere



Piastra di Quarzo ialino -Faden-  
da Aiguilles des Glaciers (M. Bianco)  
( collezione di Franco Lucianaz )

## COME PARTECIPARE

### Requisiti dei partecipanti

La partecipazione è aperta ai **soci giovani** di tutte le sezioni della Giovane Montagna, con **età compresa tra i 5 e 18 anni**.

I bambini al di sotto dei sette anni dovranno essere accompagnati da un genitore o da persona ufficialmente delegata.

### Iscrizioni e quota di partecipazione

Per tutti i partecipanti è **indispensabile essere in regola con l'iscrizione alla Giovane Montagna**.

Per favorire la partecipazione di tutte le sezioni, è previsto un numero proporzionato di posti per sezione, fino al raggiungimento di un totale complessivo di **20 soci giovani** iscritti.

Le **iscrizioni si apriranno il giorno 30 aprile e chiuderanno il 20 maggio 2015**. Dopo tale data si completerà l'elenco partecipanti in base alla data di ricevimento della domanda di partecipazione.

I genitori di tutti i minori dovranno sottoscrivere una dichiarazione liberatoria da responsabilità nei confronti degli organizzatori e accompagnatori dell'incontro.

Le **richieste di partecipazione** dovranno pervenire, tramite modulo allegato, avallato dal Presidente Sezionale, **entro e non oltre il giorno 20 maggio 2015**, all'indirizzo: [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org), complete di attestazione di versamento della caparra confirmatoria, pari Euro **30,00** (trenta) a partecipante (giovane e adulto), da corrispondere tramite bonifico bancario:

IBAN: IT23 E085 9060 3600 0008 1034 047

Banca: BANCA DEL CENTROVENETO AGENZIA DI DUEVILLE

Intestatario: SEZIONE G.M. DI VICENZA

( specificando la causale "GIOVANE MONTAGNA CCASA - GM GIOVANI 2015" )

Il mancato pagamento della caparra nei termini richiesti renderà nulla la domanda di partecipazione.

La caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione o di partenza anticipata, salvo decisione insindacabile degli organizzatori

Entro il 27 maggio, gli organizzatori comunicheranno la conferma di accettazione delle domande di partecipazione.

### Costi

- > Quota partecipanti **giovani da 5 a 18 anni**: € 80
- > Quota partecipanti **adulti**: € 110

Le quote prevedono, per ciascuna tipologia di partecipante:

- > trattamento di mezza pensione + cestino per il pranzo
- > la copertura assicurativa (obbligatoria)
- > i costi per Guide e/o Accompagnatori

La quota non include il costo per l'utilizzo dell'impianto funiviario del Monte Bianco, che sarà pagato a parte, a prezzo agevolato.

Per i trasferimenti in loco, laddove necessario, saranno utilizzate le auto degli accompagnatori.



Saussurea Alpina

## Abbigliamento e Equipaggiamento

### > per l'attività

zaino, scarponcini, calzettoni, pantaloni comodi e adeguati all'ambiente, maglione o pile, giacca a vento, occhiali da sole, borraccia, guanti, berretto, maglietta di ricambio, utile mantella per la pioggia, sacchetto di plastica per i rifiuti. In particolare, durante la salita ad alta quota sul Monte Bianco di domenica 21, occorre disporre di abbigliamento sufficientemente pesante e caldo.

Attrezzatura tecnica (per chi ne è già provvisto): casco, imbrago e kit da ferrata omologati UIAA o equivalente, scarpette da arrampicata

Sarà a cura degli organizzatori fornire adeguata attrezzatura ai partecipanti che non ne fossero provvisti.

### > per il soggiorno

sacco letto "obbligatorio", il necessario per la toilette, abbigliamento e scarpe di ricambio, utile una pila.

n.b. la casa è provvista di coperte, ma può essere utile dotarsi anche di sacco a pelo.

## RITROVO E NOTE LOGISTICHE

Il ritrovo è previsto alle ore 15:00 di **Giovedì 18 giugno 2015**, allo Chapy d'Entrèves (Courmayeur), presso la Casa per Ferie "Natale Reviglio".

### Accesso a Chapy d'Entrèves

Da Courmayeur seguire la strada della val Ferret sino alla località La Palud, quindi proseguire sulla carrozzabile sino ad un ampio parcheggio (a destra) all'inizio di un breve rettilineo (sbarra che regola il traffico nei giorni di punta). Prendere quindi a sinistra la strada sterrata in direzione di Villa Cameron e Pavillon. Raggiungere una radura prativa (a destra) ove si trova il parcheggio della Giovane Montagna. Dal parcheggio in pochi minuti a piedi si raggiunge la Casa.

### Struttura di appoggio

La [Casa per Ferie "Natale Reviglio"](#), della sezione GM di Torino, è situata nel comune di Courmayeur, località Chapy d'Entrèves, a quota 1467 m s.l.m., a circa 400 m dalla stazione di partenza della funivia del Monte Bianco, all'imbocco della valle Ferret.

Distribuita su tre piani, ha capienza per 40/50 posti, distribuiti in camerette da 3, 4, 6 persone, ed è provvista di riscaldamento solo nei primi due piani.

### Note informative

Il trattamento sarà per tutti di mezza pensione (cena, pernottamento, colazione) più cestino viveri per il mezzogiorno.

I servizi di cucina, di approvvigionamento viveri, ecc, saranno a cura della sez. GM di Vicenza, (come per l'edizione 2014 in Dolomiti).

Le cene sono tutte previste presso la Casa e saranno servite attorno alle ore 19,30 - 20,00, in ogni caso al rientro dalle attività di tutti i partecipanti.

Nelle serate di venerdì 19/6 e di sabato 20/6, allo Chapy, saranno organizzate attività a "tema", dopo cena. In particolare nella serata di venerdì 19/6, avremo come ospite **Franco Lucianaz**, maestro di sci e tra i più famosi ricercatori di cristalli dell'arco alpino. Ci presenterà diapositive e filmati delle sue ricerche e della sua collezione di cristalli e minerali che perdura da oltre 40 anni. Una parte dei cristalli estratti da lui sulle montagne del gruppo del Monte Bianco saranno in mostra in una sala della nuova struttura di Punta Helbronner, appena inaugurata.

La partecipazione alla Santa Messa è prevista per il tardo pomeriggio di sabato, prima di recarsi a cena.



Quarzo ialino, cristallo a scalpello  
da Ghiacciaio di Freney (M. Bianco)  
( collezione di Franco Lucianaz )

## **BIBLIOGRAFIA - CARTOGRAFIA**

### *Bibliografia:*

- > Guida dei Monti d'Italia: Monte Bianco – Vol. I (dal Col de la Seigne al Dente del Gigante), Gino Buscaini;
- > Guida dei Monti d'Italia: Monte Bianco – Vol. II (dal Colle del Gigante al Col de Grapillon), Renato Chabod, Lorenzo Grivel, Silvio Saglio, Gino Buscaini;
- > Guida Vallot: Monte Bianco – Vol. I (Monte Bianco, Vallée Blanche, Aiguilles de Chamonix);
- > Guida Vallot: Monte Bianco – Vol. II (Grandes Jorasses, Anguille Verte, regioni del Nord-Est).

### *Cartografia:*

- > Carta Turistica Kompass 1:50.000 (Massiccio del Monte Bianco);
- > Carta dei Sentieri "L'Escursionista" 1:25.000 (Monte Bianco – Courmayeur)

## **ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO**

Beppe Stella (C.C.A.SA.), con la collaborazione dei soci della sezione GM di Vicenza

## **INFORMAZIONI**

Per informazioni scrivere alla segreteria della C.C.A.SA. ( [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org) )

Giovane Montagna  
Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo  
*Il Presidente, Francesca Carobba*



Da sx: Monte Bianco (m 4807), Grandes Jorasses (Punta Walker – m 4208), Aiguille de Leschaux (m 3769)  
dal bordo di uno dei laghi Ferret nella Val Ferret Svizzera